

VERBALE N. 6

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2009

La seduta inizia alle ore 18,00. Sono presenti 18 consiglieri.

A scrutatori delle votazioni vengono nominati i consiglieri: CAVALLI VITTORIO, TOSCANI LUIGI, GAMBAZZA LAZZARO. Sono presenti gli assessori: Tanzi Stefano, Callegari Lina, Carancini Giovanni, Comerci Giuseppe, Parizzi Carduccio, Pinazzini Marilena; assente giustificato l'assessore Merli Paolo.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE GAMBARINI FRANCESCA: subito dopo l'appello, dà il benvenuto al Sindaco e gli augura un buon lavoro.

IL SINDACO CANTINI MARIO: ringrazia l'assemblea e il Presidente; è stato assente per ragioni di malattia, ma si dice fiducioso nella guarigione grazie alle cure dei medici locali.

Comunica la conferma del Segretario dr. Binini Emilio per il prossimo mandato elettorale: augura un buon lavoro.

Invita tutti i consiglieri alla conferenza stampa indetta per illustrare gli eventi della Fiera di San Donnino il 2 ottobre prossimo.

IL CONSIGLIERE MONTANARI ENRICO: capogruppo del P.D., ricorda il professore Tarantini, già comandante Nardo, scomparso di recente: è stata una figura importante della nostra Provincia, che ha saputo costruire le basi democratiche del nostro paese. Segue un minuto di raccoglimento.

Il consigliere: ricorda anche che dal giorno 28 settembre per quattro giorni sono state esposte le bandiere per commemorare le 4 giornate di Napoli con le quali ebbe inizio l'insurrezione armata contro i tedeschi.

IL SINDACO CANTINI MARIO: ringrazia il consigliere Montanari Enrico per il ricordo di Nardo Tarantini. Lo ha conosciuto personalmente e compagno nell'attività politica.

Chiede un'attenzione particolare a questi eventi, che in futuro dovranno essere sempre presenti.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI PINAZZINI MARILENA: preannuncia una seduta straordinaria del C.C. per illustrare l'evento pandemico dell'influenza. Partecipa l'AUSL di Parma.

La seduta è stata organizzata su sollecitazione del consigliere Cerri Giuseppe.

IL CONSIGLIERE MONTANARI ENRICO: condivide l'iniziativa.

IL CONSIGLIERE CERRI GIUSEPPE: accoglie con favore la proposta dell'assessore Pinazzini.

Con l'AUSL occorrerà affrontare anche altri problemi che riguardano l'ospedale di Fidenza. Occorre essere attenti a non abbassare la guardia riguardo la gestione di importanti servizi sanitari, pur rendendosi conto della complessità.

2. APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI.

IL CONSIGLIERE MONTANARI ENRICO: chiede che il verbale sia integrato nella parte in cui il consigliere Castellani Giancarlo, durante la scorsa seduta, ha chiesto al Presidente di richiamare una persona dal pubblico, che aveva contravvenuto all'articolo 20 del regolamento, sostando nella parte dell'aula dedicata ai consiglieri.

Il Segretario comunale assicura l'annotazione nel verbale del 30 luglio scorso.
Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA: distribuisce con la collaborazione del Segretario la e-mail assegnata a tutti i consiglieri.

3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

INTERPELLANZA PROTOCOLLO N. 19270 presentata in data 9 settembre 2009 dal gruppo consiliare Partito Democratico.

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA: legge l'interpellanza.

Partito Democratico

Fidenza

Via Bacchini, 31
43036 – Fidenza (PR)
www.pdfidenza.it

02.03 PRS.N. 19270
COMUNE DI FIDENZA
RECEPTION

-9 SET 2009

ARRIVO



Partito Democratico

SINDACO

Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza

SEGRETARIO - DIRETTORE - PARIZZI - PINAZZI

Interpellanza

Oggetto: erogazione assegno di cura e assegno di domiciliarità

Il sottoscritto Luigi Toscani del gruppo consiliare PD di Fidenza,

Premesso

che l'amministrazione comunale eroga mensilmente agli aventi diritto e requisiti:

1) un assegno di cura, finanziato dal fondo per la non autosufficienza della Regione Emilia-Romagna, come contributo economico a favore delle famiglie o di coloro che assistono a casa anziani o persone con gravi disabilità, non autosufficienti o a rischio di non autosufficienza, con l'obiettivo di sostenere anche economicamente chi si fa carico di una assistenza che permette all'ammalato di restare al proprio domicilio.

2) un assegno di domiciliarità rivolto agli anziani assistiti da badanti regolarmente assunte, mirante a favorire la permanenza nella propria dimora per evitare l'istituzionalizzazione, finanziato al 75% dalla Fondazione Cariparma e al 25% dall'Amministrazione Comunale;

Considerato

che assistere un anziano al proprio domicilio è molto oneroso per gli assistiti medesimi e per le famiglie coinvolte,

Constatato

Che da alcuni mesi sono state sospese le erogazioni di entrambi i sostegni finanziari con grave disagio economico per i beneficiari, disagio reso più acuto oggi dalla crisi economica,

Verificato

che il Comune di Fidenza non versa in condizione di dissesto finanziario e ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio 2008, come acclarato dalla DGC n.70 del 13-08-2009

Gruppo consiliare PD Fidenza
Comune di Fidenza
Piazza Garibaldi, 1
43036 – Fidenza

Partito Democratico

Fidenza

Via Bacchini, 31
43036 – Fidenza (PR)
www.pdfidenza.it



Interpella

L'assessore competente per conoscere:

- l'importo del fondo destinato ai due sussidi per il 2009, quanti cittadini ne usufruiscono, quanti i potenziali futuri fruitori già visitati dall'UVG con parere positivo per la concessione del contributo da parte del SAA;
- se corrisponde al vero che l'erogazione è stata sospesa, e nel caso da quanti mesi e perché;
- se è stata data esauriente informazione ai beneficiari e a coloro che hanno fatto richiesta essendo nelle condizioni previste dal bando;
- Se la G.C. intende compensare i mancati introiti delle famiglie in difficoltà economica, non adeguando all'inflazione per il 2010 le rette dei servizi e praticando esenzioni o sconti agli utenti sulle tariffe dei Centri Diurni e dei Servizi di Assistenza Domiciliare.

Con richiesta di risposta scritta, ringrazio e porgo ossequi,

Fidenza, 8-9-2009

Luigi Toscani

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI PINAZZINI MARILENA: dà lettura della risposta.

Fidenza, 22 Settembre 2009

**OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE LUIGI TOSCANI (PD)
SULL'EROGAZIONE DEGLI ASSEGNI DI CURA E DI DOMICILIARITA'.
CHIARIMENTI.**

L'Amministrazione comunale di Fidenza eroga assegni di cura tramite i finanziamenti provenienti dal Fondo per la non autosufficienza della Regione Emilia Romagna. A favore delle famiglie o di coloro che assistono anziani o disabili a domicilio, è stato possibile erogare anche "assegni di domiciliarità", grazie ad un contributo della Fondazione Cariparma, cofinanziato dal Comune di Fidenza.

Chiarimenti

Venendo nello specifico alle richieste presentate nell'interpellanza dal consigliere comunale Luigi Toscani, si chiarisce quanto segue:

1- L'importo FRNA per assegni di cura a livello distrettuale per l'anno in corso è di **931.706,26** di cui 246.676,18 per il Comune di Fidenza **a fronte di un budget 2008 di € 1.231.106,80** di cui **364.794,12** per il Comune di Fidenza.

2- Durante la seduta del **Comitato di Distretto del 4 Marzo 2009**, si è approvata la programmazione delle attività distrettuali per l'area anziani e dovendo garantire l'attività di tutti i servizi (Case Protette, Centri Diurni, Appartamenti Protetti, Servizi domiciliari) **il budget approvato per assegni di cura è stato confermato in 246.676,18 euro anno con un decremento pari a 118.117.94 euro rispetto al 2008.**

3- In data **05 Agosto 2009** il Comitato di Distretto, in considerazione dell'elevato numero di domande e della criticità creata dalla decurtazione del budget, ha deciso di aumentare la somma destinata agli assegni di cura di **€ 50.000 euro**, utilizzando risorse residue, riservandosi un secondo intervento nell'ultimo trimestre di quest'anno.

4- Ad oggi sono stati erogati **n°124** assegni di cura. Attualmente sono in corso 96 assegni. Ne sono cessati 28 :8 per decesso del beneficiario;5 per ingresso in casa protetta; e 15 non rinnovati alla naturale scadenza di contratto. Per questi ultimi l'Unità di Valutazione Geriatrica ha ritenuto che non sussistano più le condizioni per un ulteriore rinnovo del contratto stesso.

Tutti gli assegnatari alla firma del contratto sono a conoscenza della data di inizio e termine dello stesso, così come della necessaria rivalutazione per l'avvio di una successiva pratica. Per completare l'iter procedurale tutti hanno ricevuto regolare comunicazione scritta.

Ci sembra non corretto ed equo verso i cittadini prostrarre "benefici" che non hanno le condizioni per essere mantenuti, magari a danno di coloro che ne hanno veramente bisogno.

Ad oggi ci sono 30 utenti in attesa, di cui 22 già valutati dall'Unità di Valutazione Geriatrica, in attesa di risposta e 8 utenti in attesa di valutazione.

5- Per quanto riguarda gli assegni di domiciliarità, l'Amministrazione comunale di Fidenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 31 agosto 2006 ha approvato il progetto di rete a sostegno delle lavoratrici di cura e delle famiglie con anziani o disabili assistiti a domicilio, richiedendo nel medesimo anno alla Fondazione Cariparma un contributo per il finanziamento dello stesso. La Fondazione Cariparma con nota del Presidente del 12 settembre

2006, comunicava l'assegnazione di un **primo contributo** di 130.000,00 euro da parte del Consiglio di Amministrazione, **di cui 30.000 nel 2006 e 100.000,00 nel 2007.**

Sempre nel 2007 veniva richiesto il finanziamento per la seconda annualità, e la Fondazione Cariparma concedeva un **secondo contributo** di **180.000 euro** da cofinanziare da parte del Comune per **60000 euro.**

Infine nel 2008 è stata richiesto il contributo per la terza annualità, ma la Fondazione Cariparma, con nota del Segretario Generale, in data **1° agosto 2008**, comunicava che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle risorse disponibili e delle richieste complessive pervenute, aveva ritenuto di non accogliere la richiesta di finanziamento per la terza annualità.

Il Piano Attuativo 2009 approvato, dalla precedente amministrazione, in data **4 marzo 2009** registrava già il mancato finanziamento, rispetto agli anni precedenti, da parte di altri soggetti finanziatori.

Pertanto nel corso del 2009 gli assegni a sostegno della domiciliarità sono stati finanziati con un residuo del finanziamento 2008 di euro 59.800,00 che ha permesso di erogare 33 contributi nel periodo gennaio- maggio 2009 .

Non è stato possibile dare continuità al sussidio in oggetto con altri finanziamenti per i motivi espressi al punto 1-2.

6- Per quanto attiene alla possibilità di compensare da parte di questa Amministrazione il mancato introito delle famiglie in difficoltà non adeguando all'inflazione 2010 le rette dei servizi (centri diurni- assistenza domiciliare) è bene precisare che, le tariffe dei CD e SAD dal 2005 al 2009 sono annualmente state oggetto di incremento in base al tetto di inflazione programmato . Ultimo incremento dell' 1,5% è stato deliberato ad aprile 2009 con atto n° 19.

CONSIDERATO inoltre che l'Amministrazione Comunale, dopo l'istituzione dell'ASP "Distretto di Fidenza", di cui il Comune è socio, ha deciso di garantire i servizi offerti alla popolazione anziana ed assimilata, mediante fornitura di servizi sociosanitari ed assistenziali tramite l'ASP stessa e **CONSTATATO** che le tariffe devono seguire una graduale omogeneizzazione, in base agli indirizzi definiti sia dall'Assemblea dei Soci che dalla Regione, nella prospettiva dell'avvio dell'accreditamento, la mia decisione dovrà tenere conto di entrambe gli aspetti.

Conclusioni

Rispetto alla interpellanza del Consigliere Toscani concluderei con una **precisazione :non abbiamo sospeso la erogazione degli assegni di cura, si sono chiusi contratti che non avevano più condizioni per il rinnovo.**

Il beneficio è stato mantenuto, per tutti coloro che ne hanno diritto, pur con un budget notevolmente ridimensionato, (118.117.94 euro) grazie al reperimento di risorse residue distrettuali , intervento condiviso all'interno del Comitato di Distretto e tramite il riequilibrio di bilancio, proposto dall'Amministrazione .

Colgo l'invito del consigliere Toscani a sostenere le famiglie in difficoltà.

Famiglie che si prendono cura di anziani e disabili a domicilio e tutte quelle che si trovano in una particolare situazione di disagio sociale ed economico **e prendo un impegno** che il budget assegnato al servizio sociali sia sempre più adeguato ai problemi sociali del territorio .

Riadeguando il finanziamento ai reali bisogni ,sarà sicuramente possibile fare ulteriori interventi come, ad esempio, l'erogazione di "Voucher di servizio " a sostegno dei cittadini fidentini particolarmente colpiti dalla crisi e da disagi economici tali da non poter sostenere le attuali e future tariffe dei servizi alla persona.

Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie
Marilena Pinazzini

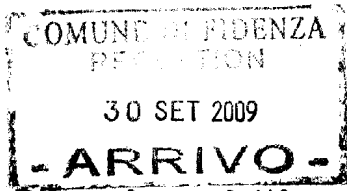
IL CONSIGLIERE TOSCANI LUIGI: si riserva di approfondire il documento. L'assessore Pinazzini, in ogni modo, ha affrontato l'argomento con impegno.

Non ha ben capito se per le n. 22 domande in attesa, si farà fronte con risorse residue individuate dal Comitato di Distretto. Si dichiara soddisfatto.

L'ASSESSORE PINAZZINI MARILENA: fornisce i chiarimenti al consigliere interpellante.

INTERROGAZIONE URGENTE PROTOCOLLO N. 21118 presentata il 30 settembre 2009 dal gruppo consiliare Partito Democratico.

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA: legge l'interrogazione.



Al Presidente del Consiglio comunale di Fidenza

Al Sindaco Mario Cantini ed alla Giunta comunale di Fidenza
DIRETTORE - SEGRETARIO - PARRIZZI
CARACCI - GIULI

INTERROGAZIONE URGENTE

Venuto a conoscenza, grazie al quotidiano Polis del 19/09/2009, che la ditta Solveko S.p.A. di Rimale ha ricevuto, dopo anni, parere favorevole dalla Conferenza dei Servizi circa l'aumento della quantità di rifiuti pericolosi da trattare (da 10.000 a 20.000 tonnellate/anno)

CHIEDE

- qual'è stata la posizione di questa Amministrazione al tavolo citato e le esatte motivazioni che hanno sostenuto il parere favorevole della stessa
- perchè tale delicatissimo e controverso argomento non sia stato prima oggetto di dibattito in Consiglio comunale e, cosa ancor più grave, non ne sia stata data comunicazione, come da Regolamento, ai Consiglieri
- quali linee programmatiche in materia d'ambiente intende seguire questa Amministrazione in relazione ad una città e territorio che ha pagato e continua a pagare, un prezzo altissimo ai precedenti insediamenti industriali in campo chimico, di cui la ditta Solveko fa parte e le cui emissioni, decisamente aumentate, coinvolgeranno il già provato territorio di Rimale, ma anche, per stretta vicinanza, tutta la città di Fidenza
- quali misure compensative sono state chieste per bilanciare il maggior impatto ambientale

Con richiesta di cortese risposta scritta

Francesco Ghisoni
Consigliere PD

Fidenza, 28/09/2009

IL CONSIGLIERE GHISONI FRANCESCO dice: "Il problema evidenziato è molto importante e nonostante ciò, non è stato affrontato in modo adeguato dalla Giunta Comunale". Si stupisce che l'amministrazione non abbia informato il consiglio comunale e la popolazione delle frazioni. Non si tratta solo di un problema tecnico, ma anche strategico-politico-amministrativo; non solo procedurale, ma di merito. Preannuncia un durissima battaglia del gruppo a cui appartiene per questo grave atto compiuto dall'amministrazione, senza tener conto della peculiarità e del parere delle popolazioni di Fornio e Rimale.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE CARANCINI GIOVANNI: afferma che la deliberazione della G.C. sarebbe stata comunicata durante la presente seduta consigliere.

ENTRA IL CONSIGLIERE CASTELLANI GIANCARLO: PRESENTI N. 19 ENTRA IL CONSIGLIERE AMBROGGI FRANCESCA: PRESENTI N. 20
--

La competenza della G.C. deriva dal nuovo quadro della situazione che si è determinata sul problema.

Illustra le motivazioni per le quali si è deciso di dare parere favorevole, citando in particolare la pronuncia di compatibilità ambientale espressa a livello ministeriale. Le precedenti deliberazioni sono state superate dai miglioramenti tecnologici e dai pareri sovraordinati.

La politica ambientale dell'Amministrazione consisterà nel farsi carico responsabilmente dei rifiuti, con l'impegno di riciclare e riutilizzare quanto più è possibile.

La ditta Solveko s.p.a. esisteva già in passato e, con riferimento alla pratica in discussione, ha dimostrato di dare le necessarie garanzie di sicurezza ambientale. Il Comune ha verificato e preso atto dell'istruttoria effettuata dai competenti organismi. E' stato considerato anche l'aspetto economico, importante in un periodo di crisi come l'attuale. Invierà risposta scritta all'interpellante.

IL CONSIGLIERE GHISONI FRANCESCO: risponde che una delibera come questa non può essere comunicata a posteriori al C.C. La frazione di Rimale doveva essere informata rispetto a tutto questo tema. Non si tratta solo di una questione occupazionale. Si tratta di un sito che doveva essere chiuso e bonificato, così come è avvenuto per la Carbochimica. I rifiuti trattati sono particolarmente tossici e, con questa deliberazione, le emissioni raddoppieranno.

Non è soddisfatto e spera che l'argomento sia dibattuto in una seduta consigliere ad hoc.

INTERPELLANZA PROTOCOLLO N. 20906 presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico.

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA: legge l'interpellanza.

Partito Democratico

Fidenza

Via Bacchini, 31
43036 – Fidenza (PR)
www.pdfidenza.it

28 SET 2009
02.03 Prati N. 20906



Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza - ^{SINDACO - SEGRETARIO - DIRETTORE} ~~PARMA~~
^{TANZI - CARALI}

Interpellanza

Oggetto: **Lavori alla fognatura di via Ponte Nuovo**

Io sottoscritto Luigi Toscani consigliere del Gruppo PD,

premessi che

- da alcuni mesi si verificavano problemi alle fognature in via Ponte Nuovo;
- l'ostruzione era localizzata a livello dell'intersezione con via Ferrari;
- che i lavori di ripristino sono iniziati in data 19-9-09 e proseguiti fino a domenica 20 con gravi disagi per la popolazione a causa della necessaria chiusura della strada al traffico veicolare;
- nell'articolo comparso il 17-09 sul giornale on-line del Comune, l'ostruzione era imputata "a un difetto strutturale di un tratto di fognatura al centro della sede stradale";
- da un mio sopralluogo nel tardo pomeriggio di sabato 19 c.m., ho saputo dagli addetti ai lavori che il danno è stato provocato da un precedente intervento dell'ENEL e più precisamente dalla posa di una condotta elettrica con sistema teleguidato che ha forato la fognatura, sistema che già in altra occasione ha provocato danni alle nostre reti;
- ancora in data 22-09 la Gazzetta di Parma attribuiva l'ostruzione a "difetto strutturale", probabilmente desumendo la "diagnosi" errata dallo stesso sito-web comunale;

interpello

l'assessore ai LL.PP. e l'assessore responsabile del giornale on-line per sapere:

- se corrisponde al vero quanto io ho accertato;
- perché non è stata data corretta informazione ai cittadini, rettificando l'erronea interpretazione del danno alle fogne;
- come il Comune si tutela o si è tutelato per i danni provocati alle nostre reti o strade per interventi eseguiti da operatori esterni;
- se nel caso specifico di via Ponte Nuovo e nell'altro segnalatomi, siano stati presi provvedimenti nei confronti di ENEL spa in modo che i cittadini non paghino per colpe altrui;

Partito Democratico

Fidenza

Via Bacchini, 31
43036 – Fidenza (PR)
www.pdfidenza.it



- se non sia opportuno introdurre un sistema di cautele e cauzioni in modo che non venga risarcito solo il danno materiale provocato, ma anche le conseguenze indirette non immediatamente quantificabili.

Con richiesta di cortese risposta scritta.

Fidenza, 28-09-2009

firma

IL CONSIGLIERE COMUNALE TOSCANI LUIGI: sottolinea l'errata comunicazione apparsa sul sito comunale circa le cause del mancato funzionamento della fogna in via Ponte Nuovo e la mancata rettifica dopo avere conosciuto le effettive cause.

Chiede se il Comune ha chiesto risarcimento all'ENEL e come intende in futuro cautelarsi per i danni diretti. Nei giorni di ripristino c'è stato un grave disagio a causa della viabilità per la popolazione.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI TANZI STEFANO: legge la risposta.

Al consigliere comunale del gruppo PD Dr. Luigi Toscani

In riscontro all'interpellanza presentata il giorno 28/09/2009 - Prot. N° 20906 dal consigliere comunale del gruppo PD Dr. Luigi Toscani, relativa ai lavori della fognatura di via Ponte Nuovo, gli stessi si sono resi necessari dopo che in più verifiche la società di gestione Emiliambiente S.p.A. aveva evidenziato un cedimento della condotta nei pressi dell'ingresso di via Enzo Ferrari del quartiere "Le Azalee".

Dalle immagini delle video ispezioni le prime ipotesi di intervento puntavano su un difetto strutturale della condotta non essendo percepibili altre informazioni dal materiale presente nella condotta.

Iniziati gli interventi nella mattinata di sabato 19 settembre 2009 venivamo avvisati dalla ditta esecutrice e da Emiliambiente che, una volta realizzato lo scavo, effettivamente il difetto era riconducibile a una errata esecuzione della polifora Enel che da via Ponte Nuovo corre lungo tutta l'asta di via Ferrari e realizzata nelle modalità indicate nell'interpellanza e previste dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico n. 20/2008.

Si tenga conto che in quel provvedimento e nei successivi sopralluoghi eseguiti con gli uffici comunali e le ditte erogatrici di pubblici servizi erano state indicate le quote corrette in cui poter fare l'intervento con sistema teleguidato. Ciò nonostante Enel ha perforato la condotta fognaria nella parte superiore generando i disagi al corretto smaltimento delle acque reflue e la necessità di intervento nelle giornate di sabato e domenica 19 e 20 settembre. Nella stessa mattinata del 19 abbiamo avvisato rappresentanti di Enel in modo che potessero constatare la situazione in essere ed abbiamo poi proceduto con le limitazioni indotte dalla presenza del tubo all'esecuzione dell'intervento di sistemazione entro la serata di domenica 20 settembre come originariamente previsto. L'intervento ha necessariamente tenuto conto della presenza dei cavidotti di Enel per cui è in fase di verifica se possa essere considerato definitivamente esaustivo a fronte del necessario spostamento dei cavidotti Enel o debba essere ripreso dopo questo spostamento.

Lunedì 21 settembre 2009 l'ufficio ha scritto, con nota che si allega, ad Enel S.p.A. lamentando quanto accaduto ed evidenziando come ogni onere da sostenere derivato dalla rottura fosse a carico della loro società.

La quantificazione degli oneri a consuntivo non è ancora stata fatta ma è certo che la stessa comprenderà anche tutte le somme necessarie ad organizzare la chiusura ed i costi dei tecnici comunali e delle società di servizio che sono stati impegnati a seguire i lavori sia nella giornata del 19 che del 20 settembre 2009.

Avendo comunque nei tempi previsti ripristinato il transito veicolare ed avendo inoltre effettuato già nella giornata di lunedì 21 settembre la prima comunicazione ad Enel per lamentare il danno, non si è ritenuto di dover introdurre informazioni aggiuntive alle comunicazioni già fatte, non tanto per zelo nei confronti di Enel, ma per il fatto che il disagio creato alla popolazione nelle giornate di sabato e domenica era comunque superato.

Trattandosi poi in poco tempo del secondo episodio che con caratteristiche analoghe si è verificato sul nostro territorio, l'ufficio ha avviato un confronto con Enel al fine che la stessa società si cauteli maggiormente rispetto alle loro ditte esecutrici sulla corretta esecuzione degli interventi realizzati. Si evidenzia in questo contesto che ad Enel è stata sottoposta l'opportunità di limitare gli interventi con condotta teleguidata ai casi strettamente necessari cercando, nei casi rimanenti, di utilizzare tubazioni che nei lavori di sistemazione di varie parti della città sono comunque state lasciate nel sottosuolo per lo scopo anzidetto.

Anche nel caso di via delle Carzole è stata avviata pratica risarcitoria dei maggiori costi che il Comune si è trovato a sostenere.

Relativamente ad un puntuale aggiornamento del sito online del comune non c'è un assessore delegato a tale funzione in quanto, come confermato dal segretario generale, ogni settore dispone di un addetto preposto allo svolgimento di tali funzioni. In questo specifico caso comunque si riconosce che l'aggiornamento richiesto dall'interpellante non è stato tempestivo, ma questo

anche causa della celerità con cui l'intervento stesso è stato realizzato durante il fine settimana. Tuttavia, nonostante la limitatezza dell'inconveniente, tale osservazione è già stata segnalata al segretario generale.

Si condivide quindi lo spirito dell'interpellanza, ma si ritiene altresì che le azioni messe in atto, di cui alleghiamo copia degli atti alla presente, vadano nella direzione auspicata. Restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento, si porgono i più cordiali saluti.

IL VICESINDACO
Stefano Tanzi

IL CONSIGLIERE TOSCANI LUIGI: si dichiara parzialmente soddisfatto.

Non però per il fatto che l'addetto stampa non aveva provveduto alla rettifica; era necessaria per amor di verità e indipendentemente dalla durata dell'intervento di ripristino.

INTERPELLANZA URGENTE PROTOCOLLO N. 20909 presentata in data 28 settembre 2009 dal gruppo consiliare partito Democratico .

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA: legge l'interpellanza.

Partito Democratico

Fidenza

Via Bacchini, 31
43036 – Fidenza (PR)
www.pdfidenza.it



Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza
Al Sindaco di Fidenza

Interpellanza urgente

Oggetto: art. 20 del Regolamento del C.C.: Disciplina del pubblico

I consiglieri del gruppo PD

Premesso

Che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale all'art. 20 (Disciplina del pubblico) recita:

comma 1: Nessuna persona estranea al consiglio o non addetta al suo servizio, eccettuati i funzionari autorizzati dal Presidente, può introdursi nella parte della sala ove siedono i consiglieri;

comma 3 : Il pubblico che assiste alle sedute nello spazio a ciò destinato deve mantenere contegno corretto, stare in silenzio e astenersi da ogni segno di approvazione o disapprovazione;

considerato che

- il signor Giovanni Capece durante la seduta del C.C. del 09-07-2009 contravveniva all'art. 20 comma 1 del Regolamento sopracitato permanendo per l'intera durata del consiglio nell'area vietata al pubblico;
- lo stesso nuovamente contravveniva all'art. 20 comma 1 durante la seduta del C.C. del 30-07-2009 e veniva perciò allontanato dal Presidente;
- lo stesso contravveniva all'art. 20 comma 3 durante la seduta del C.C. del 16-09-2009, interloquendo pubblicamente con consiglieri e assessori, tanto da essere invocata mozione d'ordine da parte della minoranza;
- lo stesso è stato notato, prima dell'inizio della seduta delle ore 21 del 16-09, salire le scale che dall'atrio della sala consiglieri conducono al sottotetto ove sono allocati server e archivio storico del Comune, luogo vietato al pubblico;

Partito Democratico

Fidenza

Via Bacchini, 31
43036 – Fidenza (PR)
www.pdfidenza.it



Interpella

- Il Presidente del C.C. affinché sia rispettato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- il Sindaco affinché chiarisca sotto quale veste o in virtù di quali incarichi il signor G. Capece abbia libertà d'accesso a locali altrimenti interdetti al pubblico.

Con richiesta di cortese risposta scritta.

Fidenza, 28-09-2009

X Gruppo Consiliare PD

IL CONSIGLIERE COMUNALE TOSCANI LUIGI: dichiara che gli spiace dovere presentare l'interpellanza, ma le disposizioni regolamentari devono essere rispettate e nessun cittadino può sostare nella parte dell'aula dedica ai consiglieri comunali. Le stanze del palazzo, inoltre, non possono essere frequentate con molta libertà da persone che non siano addette a particolari funzioni istituzionali. Sarebbe non corretto da parte dell'Amministrazione, anche in considerazione della delicatezza del server e dell'archivio storico (la porta di accesso è sempre stata chiusa).

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA: legge risposta scritta.

Oggetto: risposta scritta Interpellanza Urgente

Preso atto di quanto richiesto dai consiglieri del gruppo PD con l'interpellanza urgente a titolo "art. 20 del Regolamento del C.C.: Disciplina del pubblico", vorrei sottolineare che tutto quello che è avvenuto fino ad oggi è stato fatto in virtù di una mia scelta consapevole.

Il mio obiettivo è stato governare il Consiglio Comunale senza incanalarlo in una rigida applicazione del regolamento che avrebbe penalizzato principalmente la minoranza.

Non posso che confermare l'impegno da me assunto di fare rispettare il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fidenza, 30-09-2009

Presidente del Consiglio Comunale

Francesca Gambarini

IL VICE SINDACO TANZI STEFANO afferma che da verifiche effettuate il Dott. Giovanni Capece alle ore 20,50 circa del 16 settembre u.s. ha avuto accesso ai locali del sottotetto unitamente a dei consiglieri comunali ed al tecnico incaricato per la sostituzione dell'impianto di aspirazione della tromba dell'ascensore al fine di esprimere una indicazione relativamente alle caratteristiche del vecchio impianto, alla sua adeguatezza e alle modalità di sostituzione dello stesso. In tal senso è utile precisare che Giovanni Capece è anche imprenditore nel settore impiantistico.

E' pertanto da escludere che il dott. Capece abbia libertà di accesso a locali altrimenti interdetti al pubblico così come è assolutamente falso lasciare intendere che lo stesso abbia raggiunto il sottotetto autonomamente e senza l'accompagnamento di alcuno; è evidente che chi ha visto lo stesso accedere alle scale ha visto anche le persone che lo accompagnavano ed ha volutamente o meno, omesso di informarne i consiglieri del PD.

IL CONSIGLIERE TOSCANI LUIGI: si dichiara soddisfatto per la 1^ risposta e insoddisfatto per la 2^.

INTERPELLANZA PROTOCOLLO N. 20916 presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico.

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA: legge l'interpellanza.

Partito Democratico

Fidenza

Via Bacchini, 31
43036 - Fidenza (PR)
www.pdfidenza.it

02.03 Prot. N. 20916

28 SET 2009

ARRIVO



Partito Democratico

SINDACO - SEGRETARIO - DIRETTORE - PARTITO
Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza
Al Sindaco di Fidenza

Interpellanza

Oggetto: Come dare comunicazione ai cittadini dei lavori consiliari

Io sottoscritto Luigi Toscani consigliere del gruppo PD,
premessò che

- è compito di tutti noi eletti rendere conto del nostro operato pubblicizzando i lavori consiliari per migliorare l'informazione dei cittadini e consolidare il senso civico di appartenenza;
- è auspicabile rendere l'amministrazione pubblica il più trasparente possibile;

considerato

- che il programma elettorale della "lista Cantini" e del PDL recitava al punto "semplificazione e miglioramento dei servizi comunali, informatizzazione e accesso agli atti": **Partecipazione "vera" dei cittadini. Attraverso la diffusione in tempo reale via web dei consigli comunali;**
- che tale indirizzo compare nelle **linee programmatiche di mandato del Sindaco;**
- che l'art. 18 del Regolamento per il funzionamento del C.C. prevede solo la registrazione con strumenti audio o video magnetici e non la diffusione dello svolgimento delle sedute in tempo reale;

Interpello le SS.VV.

affinché raccomandino la massima celerità alla commissione preposta onde elabori le necessarie modifiche regolamentari.

Con richiesta di cortese risposta scritta.

Fidenza, 28-09-2009

Luigi Toscani

Gruppo Consiliare PD Fidenza
Comune di Fidenza
Piazza Garibaldi, 1
43036 - Fidenza

IL CONSIGLIERE COMUNALE TOSCANI LUIGI: dichiara che l'interpellanza costituisce un sollecito per un'azione prevista anche nel programma del Sindaco. Occorrerà una modifica al regolamento del Consiglio comunale.

IL VICE SINDACO TANZI STEFANO: risponde che è già stato acquisito il preventivo per provvedere alla installazione della webcam. Si è in attesa di poter disciplinare le riprese, così come indicato dal consigliere interpellante, e di acquisire le necessarie risorse finanziarie, previste nella variazione di bilancio iscritta all'ordine del giorno di questa stessa seduta consiliare.

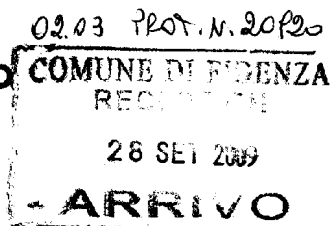
IL CONSIGLIERE COMUNALE TOSCANI LUIGI: si dichiara soddisfatto.

INTERPELLANZA PROTOCOLLO N. 20920 presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico.

IL PRESIDENTE GAMBARINI FRANCESCA: legge l'interpellanza

Partito Democratico
Fidenza

Via Bacchini, 31
43036 – Fidenza (PR)
www.pdfidenza.it



SINDACO - SEGRETARIO - DIRETTORE - PARILLO
Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza
CALEGARI - ALLEGRI

Interpellanza

Oggetto: sede Banda Città di Fidenza “G. Baroni” e Scuola di Musica

Io sottoscritto Luigi Toscani, consigliere del gruppo PD,

premessi che

- la Banda “G. Baroni” , formata da una ventina di elementi, svolge da sempre a Fidenza opera meritoria durante le cerimonie pubbliche;
- la Scuola di musica, che della banda è linfa vitale, conta sei docenti compreso il Direttore della Banda oltre a una decina di allievi che iniziano il II° anno di frequenza;
- esiste l'annoso problema del reperimento di una sede consona alle attività proprie dell'associazione vista l'inadeguatezza dell'attuale allocazione;

interpella

l'assessore competente affinché riferisca al C.C. della situazione e delle possibili soluzioni al problema sollevato.

Con richiesta di cortese risposta scritta.

Fidenza, 27-09-2009

firma

IL CONSIGLIERE COMUNALE TOSCANI LUIGI: integra quanto scritto nell'interpellanza ricordando che nel precedente mandato erano state fatte alcune ricognizioni per verificare eventuali soluzioni al problema e anche di recente l'assessore alla cultura Callegari Lina si è impegnata in questo senso. Chiede, quindi, quali concrete possibilità esistano per reperire un idoneo locale alla banda cittadina, ricordando le origini e l'importanza di questa istituzione per il paese.

Le difficoltà logistiche attuali sono oggettive (soprattutto nel periodo invernale il locale del teatro è freddo e scomodo). Si è liberato l'edificio attiguo al centro sportivo Craviari. La soluzione è gradita alla banda, ma ci sarebbero problemi di costi (circa € 100.000,00). Si potrebbero eseguire i lavori in conto affitto o cercare altre soluzioni. Il consigliere legge alcuni dati che dimostrano come si tratti di una banda carica di storia, dove i nostri progenitori hanno probabilmente suonato. Per questo crede debba essere salvaguardata e tutelata.

L'ASSESSORE CALLEGARI LINA: legge intervento scritto.

OGGETTO: interpellanza urgente "Sede Corpo Bandistico di Fidenza" consigliere Toscani.

Poiché lo scorso 25 ottobre 2008 una interpellanza simile venne formulata al Consiglio Comunale dal consigliere Vincenzo Basile ritengo di potere dare per conosciuta la vicenda fino ad allora. Debbo altresì precisare che la individuazione di una sede per il corpo bandistico ha impegnato la scrivente fin dal suo insediamento.

Da luglio ad oggi la questione non solo è stata analizzata a livello teorico ma anche affrontata con

l'individuazione di alcune soluzioni.

In particolare le soluzioni proposte sono state:

- procedere con l'assegnazione come sede della palazzina annessa all'insediamento sportivo Craviari, scelta per altro già effettuata dalla precedente amministrazione;
- concessione di locali all'interno della scuola De Amicis.

In merito alla prima soluzione, l'11 agosto 2009 la commissione preposta all'analisi della fattibilità (presieduta dal segretario comunale Binini e composta dai dirigenti Caroli e Gilioli) si è riunita e ha dato parere negativo, in quanto la palazzina deve essere messa a norma e sottoposta all'esame per accertare la conformità degli impianti e quant'altro. La commissione ha rimesso alla giunta la decisione circa la possibilità di realizzare direttamente i lavori o consentire alla banda di eseguirli in proprio. Essendo questa soluzione soggetta a tempi tecnici che avrebbero rallentato il raggiungimento dell'obiettivo, ho più volte incontrato i componenti della banda (nelle persone del Presidente Maurizio Colombini e del maestro Saverio Settembrino) con lo scopo di dimostrare la volontà assoluta dell'amministrazione di far crescere, promuovere e valorizzare la banda cittadina. A tal fine, non solo mi sono impegnata per individuare un'ulteriore soluzione alla sede, ma ho anche proposto all'associazione di diventare soggetto promotore di cultura musicale e di animazione della città. Tale proposta si è concretizzata in un primo momento dedicato alla banda nell'ambito della Gran Fiera di Borgo San Donnino

Per individuare una sede idonea ho poi proposto alcuni locali, individuati in collaborazione con il dirigente dell'UTC Clara Caroli, ubicati all'interno della Scuola elementare De Amicis. A tal fine, lo scorso 9 settembre ho effettuato un sopralluogo unitamente al dirigente Caroli, al presidente Colombini e al maestro Settembrino. Gli spazi oggetto di valutazione sono stati l'auditorium della scuola e alcune stanze limitrofe. Questa ipotesi avrebbe anche potuto svilupparsi in una serie di progetti didattici con la scuola. Ma tale soluzione non è stata ritenuta idonea dalla banda, in quanto non ottimale per le loro esigenze legate ad orari di lezione e prove e non rispondente a tutto quanto da loro chiesto. In data 17 settembre con una mail al mio indirizzo il presidente Colombini mi ha nuovamente rappresentato le difficoltà logistiche che stanno minando l'operatività del corpo bandistico che, a tutt'oggi opera nei locali sottostanti il palco del Teatro Magnani. Nei prossimi giorni asseconderò l'invito a partecipare ad

una delle loro prove per constatare dal vivo il disagio rappresentato. Il problema è decennale e, purtroppo, questa amministrazione non è riuscita a risolverlo nei tanto declamati primi 100 giorni ciò nonostante, preso atto di non essere in possesso di strutture di proprietà da destinare a quest' uso, stiamo vagliando altre eventuali ipotesi. Sarà mia cura tenere informato il consigliere interpellante di ogni positiva evoluzione.

Fidenza, 30 settembre 2009

f.to Lina Callegari

IL CONSIGLIERE TOSCANI LUIGI: si dichiara soddisfatto dell'impegno dell'assessore.

<p>4. GESTIONE FINANZIARIA 2009. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2009-2011.</p>
--

IL VICE SINDACO TANZI STEFANO: legge relazione scritta.



Comune di Fidenza

A. E. ()

VERIFICA della GESTIONE FINANZIARIA 2009

Secondo il testo unico per gli enti locali, il **consiglio comunale**, almeno una volta all'anno, entro **il 30 settembre**, deve effettuare **la verifica dell'andamento della gestione finanziaria**, che consiste:

- 1) **nell'analisi dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti**, approvati dal consiglio con i documenti di programmazione e pianificazione annuale e pluriennale,
- 2) **nella verifica del mantenimento del pareggio del bilancio**, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quella dei residui;
- 3) **nel riconoscimento della legittimità di eventuali debiti fuori bilancio e del relativo finanziamento;**

Lo stesso testo unico, dispone che durante l'esercizio la Giunta comunale rappresenti al Consiglio l'andamento della propria attività e dei progetti approvati con i documenti di previsione e programmazione annuale e pluriennale ed eserciti funzioni propositive e di impulso nei confronti dello stesso Consiglio;

In particolare, nell'ambito dell'attività di salvaguardia degli equilibri di bilancio, la Giunta è tenuta a proporre interventi correttivi sulle previsioni di entrata e di spesa, per assicurare lo stanziamento delle risorse finanziarie indispensabili a garantire l'erogazione dei servizi comunali fino al termine dell'esercizio, evitando così la formazione di debiti fuori bilancio.

Come è noto, l'esercizio 2009 di questo comune è stato caratterizzato da eventi straordinari ed imprevedibili, che ovviamente incidono anche sulla verifica finanziaria oggetto di questa proposta di deliberazione.

Anche quest'anno, secondo l'organizzazione della struttura che il comune di Fidenza si è dato da diversi anni, ciascun dirigente e responsabile di servizio, d'intesa con il proprio assessore, ha monitorato l'andamento delle attività 2009, analizzate nella relazione previsionale e programmatica deliberata dal Consiglio Comunale a fine dicembre 2008.

Le relazioni sono state raggruppate in un unico fascicolo, che il servizio bilancio ha integrato con l'analisi contabile esercitata dai rispettivi responsabili, nel periodo dall'1 gennaio al 31 agosto 2009, espressa in valori assoluti e percentuali.

Il monitoraggio effettuato dimostra un andamento tutto sommato ordinario dei programmi e dei progetti approvati, con diversi rallentamenti e/o sospensioni degli obiettivi assegnati, in alcuni casi anche giustificabili, per l'avvicendamento dell'amministrazione.

Infatti, è evidente che buona parte della gestione 2009 non è stata esercitata da questa amministrazione, insediata alla fine dello scorso mese di giugno.

Rispetto alle attività che hanno una ricaduta sulla gestione economico-finanziaria dell'ente, fin da subito sono state individuate alcune criticità che questa amministrazione si è prefissata di migliorare.

Mi riferisco in particolare alla **ritardata fatturazione e riscossione dei corrispettivi di utenza dei servizi a domanda individuale**, in particolare di quelli educativi e scolastici.

Nel precedente mandato amministrativo, più volte ho avuto modo di portare all'attenzione del Consiglio comunale il problema della ritardata riscossione dei crediti pregressi di questi servizi e ho ripetutamente chiesto alla Giunta comunale di porvi rimedio.

Subito dopo il nostro insediamento, purtroppo si è dovuto constatare che la criticità più volte segnalata era addirittura peggiorata, poiché le fatture per la riscossione delle rette di utenza relativa ai mesi da gennaio a giugno 2009, non erano ancora state emesse.

Ciò evidentemente ha contribuito a peggiorare la situazione della liquidità di cassa del comune che, dallo scorso mese di maggio, anche per questo motivo ha dovuto ricorrere ad anticipazione di tesoreria.

Ma non solo, questo modo di operare ha creato gravi disagi alle famiglie, che durante i mesi estivi, nel giro di poco tempo si sono viste recapitare le richieste di pagamento delle rette di utenza, con scadenze assai ravvicinate.

Il sottoscritto, anche nella sua qualità di Assessore con delega al bilancio, d'accordo con i colleghi di Giunta, ha fortemente voluto e portato avanti l'approvazione di un progetto-obiettivo, per affiancare un gruppo di dipendenti di altri uffici comunali al personale dei servizi scolastici, abitualmente addetto alla fatturazione mensile dei corrispettivi di utenza.

Il progetto già avviato e coordinato da un paio di professionalità del servizio bilancio, prevede l'emissione tempestiva di tutte le fatture delle rette di utenza maturate nel 2009 ed il recupero dei crediti pregressi a tutto il 31 dicembre 2007, già scaduti e non ancora pagati, dapprima con un sollecito scritto e poi, in caso di ulteriore inadempienza, mediante l'emissione di ruoli per la riscossione coattiva mediante il concessionario della riscossione.

Il progetto, avviato entro la prima metà di settembre, si concluderà entro il 31 marzo prossimo, risolvendo senza costi aggiuntivi per l'amministrazione e in modo tutto sommato razionale e tempestivo, un grosso problema, anche con profili di responsabilità amministrativa e patrimoniale, creatosi negli ultimi 4/5 anni.

L'amministrazione ha successivamente preso atto, con grande soddisfazione, che diversi dipendenti comunali hanno accolto positivamente la proposta formulata e hanno espresso adesione al progetto, confermando la propria disponibilità nel raggiungimento di un importante risultato e dando contestualmente prova di responsabilità e senso di appartenenza all'ente.

Altro obiettivo prioritario che questa amministrazione si è dato è quello del **rispetto del patto di stabilità non solo al 31 dicembre 2009, ma anche negli anni successivi**, visto che costituisce un obbligo di legge, la cui violazione è pesantemente sanzionata.

Proprio per questa ragione abbiamo cercato e cercheremo di contenere l'indebitamento del comune e, se sarà necessario, rimanderemo anche qualche

investimento, che non sia finanziabile con mezzi propri nel bilancio comunale, senza tuttavia intaccare finanziamenti o investimenti assegnati ai servizi sociali.

Già il Commissario Straordinario la primavera scorsa, insieme agli organi tecnici, **aveva individuato alcune opere pubbliche prioritarie da finanziare mediante la contrazione di mutui e prestiti flessibili entro la fine di questo esercizio**, ma contestualmente aveva differito il finanziamento di diversi lavori pubblici per i quali era necessario ricorrere a mutuo, già iscritti ed approvati nell'elenco annuale 2009, proprio nell'intento di non aggravare l'indebitamento, ma soprattutto di non precludere il raggiungimento degli obiettivi fissati dal patto di stabilità.

Conseguentemente **anche la nuova amministrazione ha assunto un atteggiamento prudentiale rispetto all'indebitamento del comune**, già elevato ed ha confermato, per l'anno 2009, soltanto la contrazione dei mutui e del prestito flessibile per la realizzazione del secondo lotto della tangenziale Sud, definiti come prioritari dal Commissario Straordinario.

Ciò nonostante questa amministrazione, è riuscita a **finanziare l'organizzazione e l'allestimento della Festa Patronale dell' Ottobre Fidentino**, che, come è noto, nel bilancio 2009, non era né prevista né finanziata.

Ci è sembrato doveroso e prioritario reperire i fondi necessari per organizzare la Festa Patronale, anche in modo più innovativo e maggiormente trasparente rispetto al passato.

Le risorse finanziarie sono state individuate dagli Assessori e dai responsabile incaricati della gestione, mediante uno sforzo comune e con un progetto condiviso, in alcuni casi con la rimodulazione degli obiettivi assegnati, in altri casi mediante il reperimento di economie o di minori spese, senza tuttavia ridurre gli stanziamenti già previsti nel bilancio 2009, destinati alla realizzazione di progetti e di attività di politica sociale.

Proprio per questo motivo non sono stati in alcun modo ridotti gli stanziamenti di spesa già destinati all'erogazione di servizi a favore dell'infanzia, all'assistenza ad anziani e disabili, alle persone e alle famiglie a basso reddito e ai soggetti maggiormente colpiti dalla crisi economica e finanziaria.

Anzi, in occasione della verifica del riequilibrio del bilancio 2009 di fine settembre, che questo consiglio è tenuto ad esaminare, la Giunta ha accolto per intero le richieste di nuove o maggiori risorse finanziarie, inoltrate dagli assessorati per la pubblica istruzione e per i servizi sociali.

In particolare questa amministrazione ha ritenuto prioritario finanziare su questo esercizio e sul prossimo la richiesta di **aumento della spesa di 60.226 euro**, per l'accesso allo studio di disabili, **umentando le prestazioni di servizio degli insegnanti di appoggio da 671 a 742 ore** la settimana.

Nonostante quindi le difficoltà finanziarie, i vincoli sulla spesa corrente e di investimento, imposti dal patto di stabilità, questa amministrazione ha potuto garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi, ha assicurato continuità e qualità nella gestione delle funzioni e degli obiettivi programmati, effettuando tuttavia alcune scelte ritenute strategiche e prioritarie.

E' stata compiuta da ciascun Dirigente e Responsabile di servizio la ricognizione sulla parte entrata del bilancio e sono state individuate alcune maggiori, nuove o minori entrate, dettagliate nella relazione del Dirigente del settore finanziario, allegata alla proposta di deliberazione.

Proprio per mantenere l'equilibrio del bilancio, la Giunta comunale **ha deciso di accogliere solo in parte le richieste di integrazione della spesa**, di cui cito solo le principali:

▪ **Settore lavori pubblici**

- | | |
|--|--------|
| • acquisto anticongelante | 16.000 |
| • rimozione della neve | 15.000 |
| • manutenzione appaltata del cimitero | 7.000 |
| • maggiore spesa per la provvista di energia elettrica per la pubblica illuminazione gestita dall'Unione | 30.000 |

▪ **Settore urbanistica**

- | | |
|--|--------|
| • miglioramento della mobilità e sicurezza stradale (finanziato con maggiore entrata derivante dai parcheggi pubblici a pagamento) | 25.000 |
| • mantenimento in sicurezza della discarica di Soragna | 35.000 |
| • restituzione di somma indebitamente pagata | |

per proventi edilizi	27.000
<i>(le ultime due spese sono state finanziati con aumento dell'entrata prevedibile per proventi edilizi)</i>	
▪ Settore finanziario	
• minore spesa per il pagamento di interessi passivi sui mutui in ammortamento (stante l'andamento dei tassi)	- 67.000
• minore spesa per l'acquisto di beni durevoli	5.000
• maggiore spesa della provvista di energia elettrica per i fabbricati comunali gestiti dall'Unione	5.000
▪ Settore affari generali	
• maggiore spesa per prestazioni di servizi e contratti di utenza in somministrazione continuativa di uffici e servizi comunali	22.000
• minore spesa per la corresponsione di indennità ad amministratori comunali	- 35.010
▪ Servizio Punto Amico	
• cremazione di salme estumate o esumate	8.000
• contratto di somministrazione di personale a tempo determinato	5.000
▪ Servizio istruzione	
• accesso allo studio di disabili	60.226
• minore spesa per il contratto di gestione dell'asilo nido in project financing (per contenimento del tasso di inflazione)	- 21.892
• integrazione della spesa per la pulizia dell'Asilo Battisti, per assicurare lo stanziamento già previsto nel bilancio 2008	13.000
▪ Servizio sociale	
• ripiano della perdita di esercizio 2008 dell'ASP (la perdita deliberata dall'azienda USL è di 270.567 euro, di cui il 26% a carico del comune di Fidenza) poiché nel bilancio 2008 erano già stanziati circa 25.000 euro, ne restano da finanziare in questa sede	47.283
• maggiori risorse per l'attuazione dei piani di zona (finanziate con trasferimenti statali e regionali e con economie di spesa)	51.538
▪ Servizio risorse umane e organizzazione	
• informatizzazione di uffici comunali	20.000
• minore spesa di personale	- 18.573

Dalla verifica compiuta emerge che, in generale, le previsioni di entrata ordinaria del bilancio 2009, entro la chiusura dell'esercizio, potranno essere accertate.

E' tuttavia necessario intensificare l'attività di accertamento di evasione e di elusione dei tributi comunali, con particolare riferimento all'imposta comunale sugli immobili, per evitarne la prescrizione, per ampliare e ristrutturare la base

imponibile di gettito del tributo, soprattutto in riferimento alle più recenti disposizioni in materia di ICI prima casa, avvalendosi degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Agenzia del Territorio, dall'Agenzia delle Entrate e con l'incrocio di altre banche dati disponibili.

Sarà costituito entro i prossimi giorni un gruppo di lavoro costituito da dipendenti di altri uffici e servizi, a supporto del personale del servizio tributi.

E' intenzione di questa amministrazione collaborare con l'Agenzia delle Entrate nel progetto di recupero di evasione ed elusione dei tributi erariali, il cui eventuale maggior gettito sarà in parte devoluto al comune che collabora nell'attività.

Per quanto riguarda il piano dei lavori pubblici 2009, sono state apportate alcune modificazioni delle fonti di finanziamento già previste, resesi necessarie per mantenere il pareggio del bilancio, nel rispetto delle decisioni già deliberate dal Commissario Straordinario.

E' stato iscritto nella parte straordinaria del bilancio, sia in entrata che nella spesa, il contributo a fondo perduto che la Fondazione Cariparma a fine anno 2008 ha deliberato a favore del comune di Fidenza, per il finanziamento della costruzione della palestra annessa all'istituto scolastico "S. Solari", in ragione di:

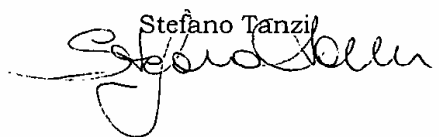
- 800.000 sull'esercizio 2009;
- 500.000 euro sull'esercizio 2010.

Si è dovuta adeguare di 6 milioni di euro la previsione di entrata e di spesa per la registrazione dei movimenti contabili di anticipazione di cassa effettuata dal tesoriere comunale.

Questo tuttavia non significa che l'importo per il ricorso ad anticipazione di cassa del comune di Fidenza sia stato elevato, poiché mediamente, dallo scorso mese di maggio, l'importo dell'anticipazione di tesoreria è stato di circa 1 milione e 200 mila euro, con la spesa di circa 12.000 euro per il pagamento di interessi passivi, pari al tasso ufficiale di riferimento.

Come risulta dai documenti depositati non sono stati dichiarati debiti fuori bilancio degli esercizi 2008 ed anteriori che siano riconoscibili per legge.

L' Assessore
con delega al Bilancio

Stefano Tanzil


IL CONSIGLIERE COMUNALE SARTORI RITA: legge intervento scritto.

1

E' con grande soddisfazione che constatiamo che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio 2009, approvato dalla precedente Amministrazione, sono state fatte in modo corretto, tanto che questa deliberazione non prevede grossi stravolgimenti. (Tutto ciò nonostante le continue insinuazioni da parte vostra di buchi di bilancio, di una non trasparente gestione dei conti e di gravi accuse da parte della Corte dei Conti.)

Inoltre in questi giorni tutti noi abbiamo potuto leggere sui quotidiani nazionali che i comuni virtuosi che hanno raggiunto il patto di stabilità nell'anno 2008 hanno avuto un premio...

Bene, fra i comuni virtuosi c'è anche il Comune di Fidenza.

Abbiamo scoperto con soddisfazione che il premio per Fidenza è di ben 338 mila euro. E' vero che nessuno riceverà dei soldi dallo Stato, ma si tratta di un importo che agevola i comuni per raggiungere il patto di stabilità nel 2009.

E questa, assieme agli **800mila euro della Fond. Cariparma per la palestra del Solari**, sono una bella eredità che abbiamo lasciato alla nuova amministrazione.

Ma il nostro orgoglio va ben oltre, Abbiamo tutti letto che, oltre a Milano, Brescia, Cagliari, ecc. è stato premiato anche il comune di Parma per circa 1.200.000 euro

analizzando i parametri utilizzati per il calcolo del premio che sono:

- la popolazione residente nel comune;
- la capacità del comune di esercitare la propria autonomia finanziaria, cioè di applicare e riscuotere le proprie entrate tributarie e quelle per il pagamento delle prestazioni dei servizi erogati;
- la rigidità strutturale, ossia quelle voci di spesa corrente che rendono il bilancio comunale rigido (spese di personale, spese per interessi su mutui, per il rimborso dei prestiti) rispetto al totale delle entrate ordinarie.

Vediamo che siamo stati più virtuosi rispetto al Comune di Parma, visto che Fidenza ha una popolazione di 26 mila abitanti e Parma di 182 mila e quindi 7 volte maggiore di quella di Fidenza.

2

Se Parma avesse avuto lo stesso premio di Fidenza, si sarebbe meritato più di 2.300.000 euro.

Abbiamo confrontato anche il risultato di altri comuni che hanno più o meno la stessa popolazione di Fidenza e abbiamo potuto constatare con soddisfazione che Fidenza si è piazzata molto bene.

Questo dimostra che negli anni passati le amministrazioni di centro sinistra che si sono succedute, hanno saputo gestire bene le finanze del comune e hanno saputo tenere sotto controllo la spesa pubblica, erogando ai cittadini servizi adeguati e di elevata qualità e realizzando opere pubbliche e infrastrutture che sono sotto gli occhi di tutti.

Lamentiamo però che i trasferimenti statali ai comuni ancora una volta sono stati ridotti dal Governo di centro destra in carica.

Infatti dalle variazioni elencate negli allegati alla proposta di deliberazione, abbiamo notato la minore entrata di 55.748,87 euro sul fondo ordinario statale 2009, che corrisponde a una minore entrate del 3,6 % sul totale previsto di 1.528.000 euro.

Questa riduzione dei trasferimenti statali ai comuni è stata approvata dall'attuale Governo con la manovra estiva 2008, la quale dispone una riduzione di 200 milioni di euro annui ai comuni e di 50 milioni di euro alle province, con inizio da questo esercizio, per la minore entrata sarà ripetuta anche negli anni futuri.

Noi sempre più preoccupati, ci chiediamo come i comuni in queste condizioni potranno essere in grado di rispondere ai bisogni sempre crescenti dei cittadini, che

quando si trovano in difficoltà, non vanno a chiedere allo Stato, ma vengono direttamente in comune.

Siamo anche molto preoccupati, perché tutti sappiamo che i trasferimenti che lo Stato deve dare ai comuni per l'abolizione dell'ICI sulla prima casa non è ancora stato finanziato per intero.

3

Infatti sia nel 2008 che nel 2009, i comuni hanno incassato dallo Stato soltanto il mancato introito dell'ICI per la prima casa, nell'importo che era già stato finanziato nel bilancio statale dal precedente Governo Prodi.

Si sente dire che i soldi arriveranno, ma non si sa quando e non si sa per quale importo e intanto però i bilanci dei comuni sono sempre più in difficoltà.

Al Comune di Fidenza mancano più di 300 mila euro all'anno e non solo mancavano nel 2008 quando la precedente amministrazione se n'è andata, ma mancano ancora anche nel bilancio 2009.

Anche questa minore entrata statale ha provocato delle gravi difficoltà sulla finanza del comune di Fidenza, soprattutto per quanto riguarda la cassa e i pagamenti che l'ente deve necessariamente effettuare per non vedersi addebitare degli interessi di mora.

Questa è senz'altro una delle cause per cui il Comune di Fidenza, dopo ben 25 anni che non succedeva, è stato obbligato ad andare in anticipazione di Tesoreria. A questo punto volevo riprendere riformulare una domanda che avevo fatto il consiglio scorso quando abbiamo parlato della ratifica di delibera della fiera di san donnino, allora chiudendo il mio intervento chiedevo perché invece di spendere 147.000 € per la fiera non si è pensato ad un pacchetto anticrisi di cui tanto avete parlato in campagna elettorale.

Pensiamo sia necessario dare sostegno alle famiglie e alle imprese creando Un micro welfare formato locale.

La crisi si è fatta sentire sui territori perciò i comuni si debbono rimboccare le maniche per dare una mano alle famiglie in cui uno o più componenti si trovano senza un impiego, e anche al sistema produttivo in modo da scongiurare chiusure e accompagnare il loro rilancio. Questo logicamente tenendo sempre sotto controllo il Patto di stabilità.

Per aiutare le famiglie abbiamo pensato a Esenzioni sulle tariffe, o agevolazioni tariffarie per nidi d'infanzia, mense, trasporto.

4

I benefici dovrebbero andare dall'esenzione in caso di risoluzione del rapporto di lavoro senza indennità, a una diminuzione in situazione di cassa integrazione.

Altre idee potrebbero essere:

- lo sconto sulla tassa di igiene ambientale (Tia);
- Intese che coinvolgano le banche (per esempio il caso del comune di Imola) I lavoratori in cassa integrazione possono accedere a tasso zero a somme agevolate dirette a colmare la differenza tra indennità percepita e salario precedente. Inoltre sono previste dilazione per il pagamento delle rate del mutuo.
- A Parma tra gli interventi di sostegno al reddito c'è l'accredito su conto corrente della pensione con una settimana di anticipo. Buoni spesa per le persone in difficoltà Voucher per l'accesso ai servizi erogati dal comune.
- Supporto alle imprese per superare la stretta su prestiti e finanziamenti e per continuare a svolgere questa azione di argine e di contributo al rilancio per il quale il governo è inerte.

Aiutare le imprese è aiutare le famiglie e il territorio.

Per poter fare tutto ciò per esempio il presidente di Legautonomie propone al governo di eliminare in via temporanea il patto di stabilità per gli investimenti degli enti locali almeno per tutto il 2010.

IL CONSIGLIERE COMELLI ILARIA: ricorda che la deliberazione in discussione tratta di un assestamento di bilancio.

Si tratta di un atto soprattutto tecnico la cui responsabilità è da attribuire all'Amministrazione solo dalla fine del mese di giugno.

Il fatto che non siano state mandate le bollette relative ai servizi scolastici non è un indicatore di virtuosità. Adesso le famiglie si trovano in difficoltà per pagare cifre molto alte, che dovevano essere fatturate in mesi di competenza. In passato c'è stato un eccessivo ricorso all'accensione di mutui per finanziare opere.

Aver aumentato di € 100.000,00 l'intervento per l'accesso allo studio per i disabili, aver aumentato il sostegno alle attività educative ed altri interventi analoghi dell'Amministrazione comunale sono segnali che indicano l'attenzione per le fasce più deboli della popolazione.

Il Commissariamento del Comune nell'ultimo periodo del precedente mandato ha avuto un impatto significativo.

IL CONSIGLIERE CERRI GIUSEPPE: riconosce che la previsione di bilancio elaborata all'inizio dell'anno, per ovvie ragioni, non è sempre centrata e giustamente è necessario un assestamento.

L'amministrazione, in passato, ha sempre rispettato il patto di stabilità e operato in modo corretto almeno dal punto di vista amministrativo e lo dimostra il fatto di essere tra i comuni virtuosi.

Lo ha affermato il sottosegretario Davico: sono premiati i Comuni che hanno centrato alcuni indicatori significativi e così è stato per Fidenza. Sono così smentite voci messe in atto ad arte per svalutare il lavoro della precedente amministrazione. Il Comune non è in difficoltà dal punto di vista finanziario.

L'assestamento deve tener conto di alcune situazioni di difficoltà per la popolazione: è oggi che si stanno sentendo gli effetti della crisi, dalla quale tutti si auspicano di uscire.

Apprezza il lavoro fatto dai servizi sociali per andare incontro alle esigenze più gravi di una parte della popolazione.

Torna a ribadire che gli assegni di cura siano dati alle persone effettivamente bisognose, non in base a strumenti semplicistici. La legge regionale va modificata.

Esiste il problema dei ritardi dello Stato nell'erogare trasferimenti ai Comuni e questo crea difficoltà di cassa ed il conseguente problema dell'anticipazione di tesoreria. In passato non era mai successo.

Il Comune deve introitare una somma consistente di ICI.

Il problema delle fatturazioni è complicato e parte da lontano (dal 2001).

Più di recente, con riferimento all'anno 2009, è stato un problema di competenza del Commissario, il quale non doveva "candidarsi alle elezioni", così come è stato sottolineato da qualche malizioso.

Non bisogna enfatizzare l'incremento delle spese per i servizi sociali: si sta gestendo tutto tramite il distretto. La somma è alta per questo. Chiede all'assessore ai servizi sociali Pinazzini Marilena di verificare la possibilità di creare un fondo per le emergenze, insieme agli altri Comuni.

Sottolinea infine l'importanza e l'impegno per la tangenziale sud: occorre stringere i tempi su questo obiettivo. Meglio andare veloci cercando di evitare contenziosi con i cittadini.

Occorre il massimo impegno per risolvere i problemi della viabilità.

IL CONSIGLIERE MONATANARI ENRICO: ringrazia il vice sindaco e gli assessori per la trattazione di alcuni punti importanti nei quali si riconosce:

- le priorità nel campo dell'urbanistica, con la necessità di far partire le opere per la tangenziale sud e risolvere disagi alla popolazione. Fa sue le preoccupazioni del consigliere Cerri Giuseppe.
- la crisi economica e sociale a causa della quale ci si aspetta un riverbero preoccupante nella popolazione. Chiede all'Amministrazione comunale interventi per lenire questa emergenza sociale (mercato del lavoro, contributi e così via. Si tratta di una crisi strutturale e non solo economica).

Di queste cose se ne può dibattere insieme per adottare gli interventi più utili, onde evitare un'emergenza sociale.

Questo bilancio è positivo anche grazie alla precedente amministrazione.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI PINAZZINI MARILENA dopo le sollecitazioni dei consiglieri che sono intervenuti: ribadisce quanto intendeva dire parlando di riadeguamento del finanziamento del bilancio sociale: partire da progetti di intervento, ulteriori a quelli già esistenti, programmati e condivisi, per i quali occorre stanziare una somma sufficiente per poterli sostenere.

Sindaco: plaude rispetto alla corretta e pacata discussione dell'argomento, pur con le distinte posizioni di ciascuno. E' opportuno uscire tutti dalla sindrome della campagna elettorale, per governare la città nel migliore dei modi.

La relazione dell'assessore Tanzi Stefano dimostra l'impegno verso il sociale ed il settore educativo dell'Amministrazione comunale (a differenza di quanto detto in campagna elettorale circa lo smantellamento dello stato sociale da parte delle destre).

Non è stato strumentalizzato il debito dell'ASP: se si volesse agire in termini di convenienza politica., si sarebbe proceduto con una successiva dichiarazione di debito fuori bilancio. Se il clima sarà questo, sarà utile per la città. E' una riflessione politica che ritiene giusto fare. E' giusto mettere in evidenza aspetti positivi ed aspetti critici.

IL CONSIGLIERE GHISONI FRANCESCO: apprezza l'intervento del sindaco, ma vorrebbe conoscere alcune risposte a varie proposte avanzate dalla minoranza, che non sono ancora state date. E' d'accordo sull'atteggiamento costruttivo, ma rileva che il vice sindaco è partito con una critica politica molto forte verso la precedente amministrazione. L'opposizione ha un ruolo fondamentale e occorre distinguere i piani dei nostri interventi; quello amicale da quello del giudizio e del confronto critico.

Invita la G.C. a chiarire il proprio atteggiamento, visto che finora non ha accolto nessuna proposta della minoranza e visto che il vice sindaco ha trattato l'argomento politicamente.

Crede che le commissioni consiliari potranno essere tavoli molto concreti per poter lavorare per la salvaguardia della popolazione e consentire a tutti di dare il proprio contributo.

IL CONSIGLIERE CASTELLANI GIANCARLO come il consigliere Ghisoni Francesco: apprezza l'intervento del Sindaco. E' giusto giudicare le cose con equilibrio e con atteggiamento costruttivo, per quello che sono e senza polemiche pretestuose.

E' vero che la città, con riferimento al voto elettorale, è divisa in due, ma non bisogna aggiungere altri elementi di differenziazione (come è successo con la polemica nei confronti dell'ex assessore Gandolfi Stefano). "Città Aperta" ha dato un contributo importante durante la scorsa Amministrazione. Apprezza l'impegno sul sociale che l'Amministrazione ha dichiarato di voler mantenere e di rafforzare.

Fa presente come in Provincia, dopo anni di crescita, sia stata presentata una situazione occupazionale in calo: oltre duemila posti di lavoro sono stati persi, con proiezioni ancora più preoccupanti.

Riprende, pertanto, la proposta del consigliere Sartori Rita per la costituzione di un tavolo allargato alle forze sociali e produttive per individuare qualche intervento in più rispetto al semplice riconoscimento o sconto economico e tentare una risposta innovativa per uscire dall'attuale situazione di crisi. Crede debba essere riconosciuto alla passata Amministrazione l'impegno nella corretta gestione del bilancio.

IL VICE SINDACO TANZI STEFANO: asserisce che non si è mai detto che la passata Amministrazione abbia lasciato buchi di bilancio e che l'Amministrazione ha chiesto solo una ricognizione dello stato dell'arte.

Il problema è quello dell'indebitamento che corrisponde al 12% delle risorse del bilancio corrente che potrebbero essere destinate diversamente. Si è tentato di invertire questa tendenza, rinunciando anche ad opere non prioritarie.

I pacchetti crisi predisposti da alcuni comuni sono stati approvati in gennaio/febbraio del corrente anno. Ora lo si farà per il 2010, in occasione del nuovo esercizio finanziario.

Oggi le imprese licenziano meno e si spera in una ripresa.

L'Amministrazione comunale ha dato la propria disponibilità a raddoppiare il fondo di garanzia per il 2010 a favore delle imprese.

Le banche già sospendono le rate di mutuo in caso di perdita del lavoro (non occorrono interventi di questo tipo a carico dei comuni).

Le risorse che sono state lasciate ai servizi sociali servono per le emergenze dei prossimi tre anni.

Circa il problema della mancata emissione delle fatture, Tanzi fa presente che in un'azienda privata, se una persona è malata viene sostituita. Non deve succedere neanche nel pubblico che non si provveda ad adottare le necessarie misure organizzative per risolvere problemi gestionali.

Con riferimento alla tangenziale, assicura che nei prossimi giorni saranno spediti i decreti di esproprio.

Il ritardo è stato determinato da un ricorso con i privati al T.A.R. proposto da una ditta, ma, per il momento, il giudice si è espresso a favore dell'Amministrazione.

Sono stati fatti una trentina di incontri con i privati: non sempre è facile trovare accordi e non è possibile escludere eventuali contestazioni.

Circa l'atteggiamento, riafferma l'opportunità di rispettare il ruolo di ciascuno: maggioranza/minoranza.

Al consigliere Sartori Rita risponde che questa Amministrazione si è data un obiettivo molto forte: razionalizzare le spese, limitando sprechi. Esistono margini di miglioramento.

Il vice sindaco e assessore al bilancio conclude rispondendo ad alcuni quesiti riguardanti le variazioni di bilancio.

IL CONSIGLIERE CERRI GIUSEPPE: afferma che tutti siamo tenuti ad un atteggiamento positivo e a lavorare a favore della città.

In tre mesi si fa quel che si può ed è un termine che non va mitizzato. E vero che c'è un problema di indebitamento: i mutui vanno dosati nelle diverse annualità, ma servono e sono serviti per interventi importanti che hanno reso più vivibile la città.

I cittadini hanno bisogno di servizi e di opere.

- Con riferimento all'obiettivo della tangenziale, fa presente che i cittadini espropriati hanno diritto ai giusti indennizzi e che occorre compensare vantaggi e svantaggi di ciascuno.

- A parte il ripiano dell'ASP., non ha visto altri interventi. Per approfondire i problemi sociali occorre intervenire con i piani di zona.

Il "pacchetto anticrisi" deve essere "distrettuale": utilizziamo anche altre risorse e colleghiamoci con altri soggetti (Caritas, fondazioni e così via).

Dichiara un voto di astensione (benevola). Un certo impegno viene messo, ma occorre tenere conto delle sofferenze e dei bisogni più forti della città.

E' inoltre necessaria la capacità di essere coerenti e cercare di aggredire le situazioni di maggiore difficoltà (non con elargizioni, ma con interventi utili per aiutare ad uscire dalle situazioni di bisogno).

IL CONSIGLIERE MONTANARI ENRICO: dichiara un voto di astensione (costruttiva) dopo la constatazione di un bilancio positivo anche grazie all'impegno della precedente Amministrazione.

Sono state date alcune risposte dal vice sindaco a proposte avanzate dalla minoranza.

Spera che l'astensione sia ricevuta così dall'Amministrazione comunale, come atteggiamento costruttivo e propositivo. Chiede che si tenga conto della richiesta di essere parte nelle decisioni amministrative e che ci sia un ripensamento sulla questione di Fidenza Sport.

Per un buon funzionamento dell'Amministrazione comunale è opportuno creare un ufficio per la Presidenza, così come già è stato suggerito. Conclude affermando che il movimento di Città Aperta è sempre stato vicino al proprio gruppo.

IL CONSIGLIERE TOSCANI MARIA ALESSANDRA: a nome del gruppo Lega Nord dichiara un voto favorevole.

A prescindere da quanto è successo in passato, occorre cercare di fare il meglio per il futuro, soprattutto per affrontare il periodo difficile nel quale il paese si trova.

Il gruppo, soprattutto per gli aspetti tecnici, condivide la relazione del vice sindaco.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

La seduta è sciolta alle ore 20.15.

La seduta riprende alle ore 21.20. Sono presenti n. 19 consiglieri

A scrutatori delle votazioni vengono nominati i consiglieri: CAVALLI VITTORIO, TOSCANI LUIGI, GAMBAZZA LAZZARO. Sono presenti gli assessori: Tanzi Stefano, Callegari Lina, Carancini Giovanni, Comerci Giuseppe, Parizzi Carduccio, Pinazzini Marilena; assente giustificato l'assessore Merli Paolo.

5. STATUTO UNIONE TERRE VERDINE. SOSTITUZIONE DEGLI ARTT. 24 E 26 PER ADEGUAMENTO ALLE PREVISIONI DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2008 N. 10.

IL SINDACO CANTINI MARIO: relaziona.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

6. DELIBERAZIONE. COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. NOMINA DEI COMPONENTI.

IL SINDACO CANTINI MARIO: illustra e ricorda che l'argomento è già stato affrontato in sede di capigruppo.

Seguirà la nomina dei presidenti per dare operatività alla costituzione delle commissioni.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

7. DELIBERAZIONE G.C. N. 91 DEL 17/09/2009: "GRAN FIERA DI BORGO SAN DONNINO 2009. ORGANIZZAZIONE". RATIFICA EX ARTT. 42.4 E 175.4 DEL D. LGS. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE BININI EMILIO: illustra la variazione di bilancio oggetto di ratifica.

IL CONSIGLIERE CERRI GIUSEPPE E ALTRI: evidenziano, quindi, che c'è una maggiore spesa, mentre durante il precedente consiglio era stata detta una cosa diversa da parte del vice sindaco.

IL CONSIGLIERE COMUNALE MONTANARI ENRICO PER IL PD: esprime una dichiarazione di voto non favorevole.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

8. DELIBERAZIONE G.C. N. 87 DEL 10 SETTEMBRE 2009 AVENTE PER OGGETTO: "RICORSO AVANTI IL T.A.R. DELL'EMILIA ROMAGNA SEZ. DI PARMA NEI CONFRONTI DI ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA". COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 166.2 DEL D. LGS. 18/8/2000 N. 267.

IL SINDACO CANTINI MARIO: comunica, a norma dell'art. 166.2 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la seguente deliberazione adottata dalla giunta comunale di prelevamento di somme dal fondo di riserva ad integrazione di stanziamento di bilancio:

- n. 87 del 10 settembre 2009: ricorso avanti al tribunale amministrativo regionale dell'Emilia Romagna sez. di Parma nei confronti di ENEL Distribuzione s.p.a. Prelievo dal fondo di riserva".

IL CONSIGLIERE COMUNALE CERRI GIUSEPPE: condivide la decisione di agire legalmente nei confronti di ENEL: esiste infatti un contratto stipulato e somme pagate. Occorre tutelare il Comune ed i cittadini.

Spera che l'azione legale sia favorevole al Comune.

IL CONSIGLIERE COMUNALE TOSCANI LUIGI: si associa alle dichiarazioni del consigliere comunale Cerri Giuseppe e chiede all'architetto Gilioli Alberto una delucidazione.

9. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "I GIGLIATI". MODIFICA AGLI ACCORDI CONVENZIONALI SUL NUMERO DEGLI ALLOGGI DA REALIZZARE CON CRITERI SPERIMENTALI E QUALITA' PRESTAZIONALI AGGIUNTIVE. (PROTOCOLLO ECOABITA). APPROVAZIONE.

L'ARCHITETTO GILIOLI ALBERTO: illustra la proposta di deliberazione su richiesta del Sindaco Cantini Mario.

Terminata la relazione introduttiva, intervengono:

IL CONSIGLIERE MONTANARI ENRICO: chiede alcuni chiarimenti, subito forniti dall'architetto Gilioli.

IL CONSIGLIERE TOSCANI LUIGI: ricorda che era stato assicurato che sarebbe stato realizzato il bosco adiacente al quartiere e chiede a che punto si trovi il trasloco del campo per addestramento cani della protezione civile.

L'ARCHITETTO GILIOLI: risponde che il parco è un elemento qualificante del quartiere. Il ritardo è determinato da spazi pubblici che devono essere realizzati da privati. L'urbanizzazione dovrà essere fatta ed esistono garanzie per imporre la realizzazione.

Il Comune ha consegnato le aree per la realizzazione del campo attrezzato. E' in fase di conclusione il primo stralcio dei lavori.

Al termine dell'anno il nucleo cinofilo sarà trasferito come da accordi assunti a suo tempo.

Il campo di Castione Marchesi è uno dei tre principali della Regione Emilia Romagna.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

10. P.R.G. VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 447/98 E S.M.I. PER DITTA FERRI S.R.L. INSEDIATA IN LOCALITA' RIMALE. APPROVAZIONE.

IL SINDACO CANTINI MARIO: relaziona.

IL CONSIGLIERE CERRI GIUSEPPE: crede che l'intervento sia positivo: se l'azienda ha necessità di investire ben venga, anche in considerazione della critica situazione economica in cui si trova il paese.

Chiede un intervento di integrazione per salvaguardare il paesaggio.

IL CONSIGLIERE TOSCANI LUIGI: ritiene che aspettare il nuovo PRG non sarebbe utile per le attività produttive interessate alle varianti che sono in discussione della presente seduta. Tuttavia, le attività si trovano in posizioni particolarmente belle dal punto di vista paesaggistico ed occorre, come anche affermava il consigliere Cerri Giuseppe, una particolare mitigazione (soprattutto nel caso della ditta Ferri s.r.l.) dell'edificio che sarà realizzato.

Chiede se la variante comporta un aumento di produzione.

Chiede alla G.C. se sono stati contattati i cittadini che abitano in queste “ridenti“ frazioni (Fornio-Rimale).

Risponde L'ARCHITETTO GILIOLI ALBERTO, il quale spiega, in particolare, le modalità nelle quali si prescrivono opere di mitigazione ambientale alle ditte richiedenti.

Seguono le dichiarazioni di voto: tutte favorevoli tenuto conto delle assicurazioni

dell'Amministrazione circa la salvaguardia ambientale delle zone di particolare pregio ove saranno ampliate le attività produttive oggetto delle deliberazioni di cui ai punti 11,12 e 13 dell'ordine del giorno.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

11. P.R.G. VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 447/98 E S.M.I. PER DITTA PERAZZOLI ANNA INSEDIATA IN LOCALITA' FORNIO. APPROVAZIONE.

Segue breve discussione alla relazione introduttiva.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

12. P.R.G. VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 447/98 E S.M.I. PER DITTA EUROPIPELINE EQUIPMENT S.R.L. INSEDIATA IN LOCALITA' RIMALE. APPROVAZIONE.

Segue breve discussione alla relazione introduttiva.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

13. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI COMPARTO ARTIGIANALE - INDUSTRIALE AR 1 DI NUOVO IMPIANTO DENOMINATO “BIONDA EST”. CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE.

IL SINDACO CANTINI MARIO E L'ARCHITETTO GILIOLI ALBERTO: relazionano.

IL CONSIGLIERE TOSCANI LUIGI: si dichiara perplesso per l'aspetto acustico.

IL CONSIGLIERE CERRI GIUSEPPE: asserisce che l'accoglimento dell'osservazione è essenziale per mitigare l'impatto acustico.

Il problema è ancora più complicato per quell'abitazione che si trova limitrofa alla tangenziale.

Il mero rispetto della legge non è sufficiente in questo caso.

Occorre affrontare il problema con l'invito alla G.C. di tenere conto del danno che sarà subito.

IL CONSIGLIERE CABASSA ANDREA: ricorda che con questi abitanti ci fu già un accordo.

La rotonda dovrebbe essere ridotta, anche per evitare eccessivi costi di gestione.

IL CONSIGLIERE CAVALLI VITTORIO: si dichiara anche lui preoccupato per il rumore notturno. Soprattutto se ci sono lavorazioni pesanti nei capannoni.

L'ARCHITETTO GILIOLI ALBERTO: suggerisce qualche cautela aggiuntiva rispetto alla zonizzazione acustica. In sede di permesso di costruire si potranno aggiungere altre prescrizioni.

Nell'intervento della tangenziale sono previste barriere. Occorre tuttavia intercedere negli interventi di realizzazione dei capannoni.

Adottiamo la variante: ITER che consentirà di trattare le misure mitigative.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale
(dott.ssa Francesca Gambarini)

Il Segretario generale
(dr. Emilio Binini)

Il Consigliere anziano
(dr. Luigi Toscani)